



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Insieme contro gli incendi

Settore: Protezione Civile

Area d'intervento: Prevenzione Incendi

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivi generali

- Contribuire attivamente alla lotta agli incendi mediante il coinvolgimento di ampie fasce di popolazione in attività di sensibilizzazione e prevenzione;

Obiettivi specifici

- Attivare campagne informative e divulgative sui temi legati alla tutela e salvaguardia del territorio e sulle norme comportamentali adeguate per prevenire i danni ambientali e i rischi a carico di cose e persone, in linea con il nuovo piano triennale per gli incendi di cui alla Deliberazione RAS n. 23/11 del 09.05.2017;
- Collaborare attivamente con gli organi di vigilanza preposti alla lotta agli incendi per favorire una maggiore tempestività degli interventi

Di seguito si presenta il quadro logico della proposta progettuale, evidenziando i risultati attesi e gli indicatori corrispondenti.

OBIETTIVI SPECIFICI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI RISULTATO
INCREMENTARE IL LIVELLO DI CONOSCENZA E CONSAPEVOLEZZA RISPETTO AL NATURALE EQUILIBRIO DEL SISTEMA AMBIENTALE E ALLE CONSEGUENZE DI COMPORTAMENTI DANNOSI E SCORRETTI	Comunità locale sensibilizzata e coinvolta rispetto al tema della tutela dell'ambiente e della prevenzione degli incendi Bambini e giovani informati e sensibilizzati sulle cause e conseguenze degli incendi e sulle norme di comportamento utili a prevenirli e ad affrontare le emergenze Comunità locale informata sul nuovo piano	Materiali divulgativi differenziati per fascia d'età (bambini in età scolare e giovani/adulti) Campagna di promozione con min. 3 eventi pubblici nel corso dei 12 mesi Campagna di sensibilizzazione con min. 4 visite presso le scuole nel corso dei 12 mesi

	triennale contro gli incendi della Regione Autonoma della Sardegna.
FORNIRE UN CONTRIBUTO CONCRETO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI E ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DIRETTAMENTE IMPEGNATE NELLA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE E NELLA PROTEZIONE DELLA POPOLAZIONE CIVILE IN CASO DI EMERGENZE	Supportate le Min. 3 simulazioni di organizzazioni attive sul intervento antincendio territorio nelle campagne realizzate informative/preventive Supportati gli organi di Totale aree monitorate vigilanza ambientale del monitoraggio delle aree boscate Supportate le figure Totale interventi di professionali attive presso manutenzione del l'Ufficio Tecnico per la territorio progettazione di di interventi di manutenzione del territorio

Obiettivi generali per i volontari

- Sperimentare in prima persona il valore della cittadinanza attiva prestando servizio alla propria comunità locale;
- Affrontare un'esperienza edificante e valida dal punto di vista umano e professionale

Obiettivi specifici per i volontari

- Conoscere i principi e l'organizzazione del Servizio Civile Nazionale;
- Acquisire conoscenze circa il Servizio Antincendio boschivo in Sardegna;
- Conoscere il funzionamento delle strutture operative di protezione civile;
- Acquisire conoscenze sulle normative in materia di lotta antincendio e di tutela ambientale;
- Potenziare competenze relazionali e capacità di lavorare in équipe;
- **Acquisire competenze organizzative utili nella realizzazione di eventi..**
-

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Il monitoraggio prevede:

- report di metà percorso e fine percorso per valutare l'aderenza dei risultati raggiunti con quelli attesi, in base agli indicatori previamente individuati;

- Incontri con cadenza quadrimestrale tra responsabile del monitoraggio e volontari;

In particolare si farà riferimento ai seguenti indicatori, corrispondenti agli obiettivi prefissati e alle attività previste:

- Numero eventi pubblici realizzati
- Numero materiali divulgativi predisposti e diffusi
- numero incontri realizzati nelle scuole
- Numero ragazzi raggiunti
- Numero simulazioni organizzate;
- Numero persone coinvolte

- Numero chiamate per allertamento squadre antincendio
- totale aree boschive monitorate
- numero interventi di manutenzione del territorio progettati
- numero di giornate dedicate dai volontari alle attività previste.
- numero di ore svolte dai volontari per il raggiungimento degli obiettivi specifici.

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei volontari sarà improntata sul rispetto dei **criteri** di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento e non discriminazione.

L'Ente adotterà un sistema di valutazione secondo le direttive e **lo schema predisposto dall'UNSC**. In particolare la selezione dei candidati e' effettuata dall'ente che realizza il progetto prescelto sulla base dei criteri stabiliti con decreto del 11 giugno 2009.

L'Ente, cui è rivolta la domanda verifica in capo a ciascun candidato **la sussistenza dei requisiti** previsti dal bando e provvede ad escludere i richiedenti che non siano in possesso anche di uno solo di tali requisiti. Delle eventuali cause di esclusione è data comunicazione all'interessato a cura dell'ente.

L'ente valuta i titoli presentati e compila per ogni candidato, a seguito del colloquio, la relativa **scheda di valutazione**.

All'interno dello schema predisposto dall'UNSC saranno di interesse per l'Ente le **precedenti esperienze** con l'Ente stesso e **l'eventuale possesso di competenze e titoli particolarmente attinenti** al progetto.

Nel corso del **colloquio attitudinale e valutazione dei titoli** si approfondiranno inoltre, al fine di conoscere meglio il candidato:

- ❖ Presentazione del progetto e dell'ambito di intervento;
- ❖ Competenze specifiche e interessi personali;
- ❖ Ricerca di percorsi formativi e di crescita individuale;
- ❖ Sensibilità del candidato verso i bisogni delle persone anziane;
- ❖ Percorsi formativi o di studio connessi con le tematiche del progetto.

Alla graduatoria sarà data adeguata pubblicità, con la pubblicazione nel sito del Comune.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Destinatari diretti del progetto sono i cittadini di Romana e gli attori economici operanti sul territorio, che beneficeranno delle azioni di sensibilizzazione e di prevenzione poste in essere dai volontari.

Rientrano tra i beneficiari del progetto:

- Le scolaresche: verranno coinvolte nelle attività di sensibilizzazione sul tema della lotta agli incendi e della tutela ambientale;
- I volontari della Protezione Civile del gruppo Misericordia di Villanova Monteleone/Romana/Monteleone Roccadoria che mediante le attività in affiancamento potranno acquisire nuove risorse umane;
- Gli operai del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Sardegna, dell'Ente Foreste e i volontari delle compagnie barracellari e della Protezione Civile dei comuni limitrofi;
- Il Comune di Romana, nella misura in cui disporrà di nuove risorse umane nell'impegno di salvaguardia dell'ambiente.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Comune di ROMANA, Via Roma 50

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

In seguito alla frequentazione dei corsi di formazione (generale e specifica) e alla partecipazione alle attività previste dal progetto, i volontari acquisiranno competenze che il Comune di Romana certificherà mediante attestato valido ai fini del curriculum vitae. Le competenze acquisibili dai volontari sono così riassumibili:

Capacità e competenze tecniche:

- Conoscenza dell'organizzazione degli uffici e degli organi competenti in materia di tutela ambientale e lotta agli incendi;
- Conoscenza delle norme fondamentali in materia di prevenzione dagli incendi e del piano triennale regionale;
- Conoscenza delle norme fondamentali in materia di sicurezza sul lavoro;
- Utilizzo strumenti informatici e attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento delle attività previste.

Capacità e competenze organizzative:

- Capacità di problem solving;
- Capacità di decision making;
- Capacità di interagire con le diverse figure professionali coinvolte, orientarsi tra uffici e servizi e organizzare le attività con tempi e modalità previste;

Capacità e competenze relazionali:

- Capacità di instaurare e mantenere relazioni positive basate sulla comunicazione efficace (verbale e non verbale);
- Capacità di collaborazione nel lavoro d'équipe.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

MODULO	FORMATORE	N. ORE
1 Sicurezza sui luoghi di lavoro D.lgs 81: Concetto di rischio. Concetto di danno. Concetto di prevenzione. Concetto di protezione. Organizzazione della prevenzione aziendale. Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali. Organi di vigilanza, controllo e assistenza. Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico.	Ing. Guglielmo Campanile	6
Il Comune di Romana organizzazione e uffici Elementi di diritto amministrativo Competenze Ufficio Tecnico Comunale Il territorio e le esigenze emergenti	Ing. Guglielmo Campanile	6
Organizzazione del servizio del servizio antincendio boschivo in Sardegna.	Ing. Guglielmo Campanile	6

Il triangolo del fuoco, Parti principali di un incendio, Velocità di avanzamento, intensità	Ing. Guglielmo Campanile	6
Topografia e velocità di propagazione, Il vento e la progressione delle fiamme, Il vento ed il rilievo.	Ing. Guglielmo Campanile	6
I tipi di incendio	Ing. Guglielmo Campanile	6
Scelta delle attrezzature contro gli incendi forestali, Attrezzature di terra, Attrezzature meccaniche	Ing. Guglielmo Campanile	3
Impegno dei mezzi aerei nella lotta agli incendi; estinguenti	Ing. Guglielmo Campanile	3
Normativa in materia di protezione civile, Piano operativo di protezione civile	Ing. Guglielmo Campanile	6
Funzionamento delle strutture operative di protezione civile, Principi sul funzionamento delle attrezzature; La sicurezza negli interventi.	Ing. Guglielmo Campanile	6
La sicurezza negli interventi	Ing. Guglielmo Campanile	6
Il piano antincendi della Regione Sardegna 2017-2019	Ing. Guglielmo Campanile	6
“Valutazione conclusiva” Lo scopo è quello di favorire un momento in cui sia possibile rivalutare l’esperienza vissuta esaminando in modo obiettivo la propria crescita personale e professionale.	Ing. Guglielmo Campanile	6

--